

Madalla !!!

News

dalla Missione diocesana in Niger

Spariamo numeri

43 i gradi che ci sono in questo momento mentre scrivo. **38** quelli che ci saranno quando andrò a letto, ma con la nuova casa tutto è più confortevole.

118 i giorni che sono passati dal colpo di stato. **247** i giorni che passeranno prima delle elezioni.

6 le volte che sono andato al tribunale per cercare l'atto di nascita di un orfano che aiutiamo con un'adozione a distanza. La burocrazia è uguale dappertutto.

3 i numeri dei canali televisivi nigerini che si vedono a Dosso. Niente digitale terrestre per il momento.

256 kb la velocità dell'ADSL a Dosso. Nonostante la grande povertà in fatto di tecnologie siamo già avanti.

22,28 giugno e **5** luglio i giorni in cui si terranno gli esami di licenza elementare, media e superiore in Niger. La scuola è un disastro, ma anche qui si deve sudare per essere promossi.

1 il numero delle piogge in queste mese di maggio. Era il 1 maggio qualcuno ha già seminato, ma ora ha perso tutto, bruciato dal sole. Ora attendiamo la seconda pioggia.

0 il numero dei battesimi celebrati a Pasqua. La missione in Niger è ancora testimonianza

1 è il numero dei preti che saranno ordinati quest'anno in Niger. Pochi

ma "speriamo" buoni

11 il numero delle ragazze che dovrebbero ricevere il diploma alla fine dell'anno nel nostro Centro di Promozione Femmine

58,5 sono i metri di profondità del pozzo che abbiamo scavato a Darey. Vi immaginate la fatica per scavare a mano ????

2785 il numero dei libri registrati alla biblioteca. **1230** il numero dei libri nei cartoni che non abbiamo avuto ancora il tempo di registrare. Qualcuno vuole venire ad aiutarci ???

395.877 circa è il numero dei chilometri che hanno fatto le nostre macchine. Tranquilli vanno ancora, ma....

6 il numero dei "chirichetti" della nostra parrocchia, ma dovrete vedere la loro precisione.

257 il numero dei prigionieri presenti in questa settimana alla prigione di Dosso : c'è la corte d'assise e a peggiorare la situazione una parte dei prigionieri di Gaya è stata trasferita da noi. Perché ??? Semplice, con la prima pioggia la prigione di Gaya è crollata.

20.000 f CFA pari **30** € è il costo di un kilo di semi di Gombo. Attenzione il Gombo non è una qualità d'oro, ma un vegetale che diamo a due progetti di orti in due villaggi

14.054.000 f CFA pari a **21.500** € è il costo di un pozzo che stiamo costruendo a Goubawa. Per il momento abbiamo rievuto **13.000** €

500 il tasso di radioattività superiore alla normalità che GREENPEACE ha registrato sulle strade di Akoakan dove si trovano le miniere di uranio di AREVA (Francia). Per fortuna che a Dosso passano solo i camion con l'uranio.

7 sono il numero dei bambini che una donna in media ha nel corso della sua vita. Sarebbe meglio un po' meno, ma qui in molti non hanno la televisione.....!!!

Tra i **60** e i **90** è il numero degli alunni presenti in una classe elementare

News dalla Missione

- **12-17 aprile** : esercizi spirituali per tutti i preti diocesani
- **18 aprile** : festa dei preti nell'anno sacerdotale
- **22 aprile**: Domenico parte per il congedo
- **10-14 maggio** visita pastorale del Vescovo Michel Carateguy
- **25 maggio** : Céline la volontaria francese che si occupava del Centro di Promozione Femminile, rientrata in Francia per un periodo di riposo, non potrà ritornare a aiutarci. Visto i piccoli ma ricorrenti problemi di salute la sua associazione ha deciso di non darle l'autorizzazione per il ritorno
- **28 maggio** : père Robert ritorna in Africa dopo il congedo

25 sono gli anni di ordinazione del primo prete nigerino che ha festeggiato quest'anno il suo giubileo.

4 ore sono quelle in cui in media non c'è la corrente in media nella giornata. E pensare che il Niger è il secondo produttore di Uranio e che qui il sole non manca mai

5 è l'ora del mattino in cui il muazin, vicino di casa, mi sveglia perché incomincia a chiamare alla preghiera. Come erano dolci le campane di S. Lorenzo.

2 il numero dei vescovi in Niger

44 anni è la speranza di vita in Niger

E per finire.... **3** il numero dei titoli vinti dall'Inter quest'anno, perché anche in Niger si può continuare a tifare.



Père Felix (a destra): il primo prete Nigero

Visite alla missione

10-12 maggio : père Moïsis della comunità dei Padri Bianchi di Konni passa due giorni di riposo a Dosso

22 maggio : Gisella della Croce Rossa ci visita per parlare della prigione di Dosso

A tutti gli amici del Niger.

Avete certamente letto sulla stampa internazionale la terribile carestia che sta colpendo i paesi del Sahel. Il Niger, purtroppo, si trova una volta di più nel plotone di testa di questi pesi saheliani.

Il presidente Tandja, destituito da un colpo di stato il 18 febbraio 2010, aveva, come era sua abitudine, nascosto la realtà di quanto accadeva in Niger allo scopo di restare al potere.

Le nuove autorità militari hanno avuto il coraggio della verità. Dal 10 marzo 2010, il Primo ministro ha lanciato ai partner stranieri del Niger "un pressante appello" per un "sostegno massiccio" da parte della Comunità Internazionale di fronte alla carestia che minaccia più della metà della popolazione, ovvero il 58% della popolazione ossia 7,8 milioni di abitanti dei 15 milioni che popolano il Niger. Per il Primo ministro il Niger ha bisogno di 123 milioni di dollari d'aiuto internazionale per combattere la carestia di quest'anno.

La comunità internazionale si è mobilitata velocemente per portare i primi soccorsi. Il Segretario Generale Aggiunto delle Nazioni Unite incaricato degli Affari Umanitari è venuto in Niger a Aprile per constatare lui stesso il drammatico deficit alimentare. Dopo una visita nella regione di Zinder dichiarava alla stampa nigerina: "La situazione alimentare è grave a causa dei scarsi raccolti, ma anche a causa della mancanza di foraggio per gli animali... La popolazione ha fame e c'è il problema della malnutrizione che aumenta e un problema di approvvigionamento dell'acqua per le popolazioni". Per John Holmes, le conseguenze di questa situazione sono "nefasti", nel senso che si registra un abbandono fino al 20% in certe scuole... un esodo massiccio e la mancanza di sementi per la prossima campagna agricola.

Il governo nigerino si è mobilitato. Dopo le operazioni di vendita di viveri a prezzo moderato, il lavoro-contro-soldi, le autorità hanno lanciato una distribuzione gratuita mirata di viveri nella regione di Tahoua. 123 famiglie hanno ricevuto 13,2 tonnellate ovvero una razione per un mese. Questa operazione si



estenderà sull'insieme del paese e permetterà a più di un milione di persone a rischio di ricevere gratuitamente del cibo. Ma restano ancora molte bocche da sfamare.

La Chiesa Cattolica del Niger attraverso la CARITAS-DEVELOPPEMENT (CADEV) ha elaborato un piano di azione per intervenire in tutte le regioni del Niger (Agadez, Diffa, Dosso, Maradi, Niamey, Tahoua, Tillabéry e Zinder). Speriamo di mobilitare con i nostri partner tradizionali della rete Caritas Internazionale, 2 073 338 148 Frs CFA ovvero 3 160 852 €. Questa cifra corrisponde a 3,48% del montante cercato dallo stato per realizzare il suo piano.

Il nostro piano di azione si iscrive nelle priorità del Governo. La CADEV è membra del "Comitato nazionale di prevenzione e gestione delle crisi alimentari", organo legato al gabinetto del Primo ministro. L'azione della Chiesa non è isolata né parallela a quella del governo, ma in conformità con le sue orientazioni.

Ecco il piano di azione:

- Distribuzione gratuita per le famiglie più povere: 44 668 famiglie riceveranno 200 kg di cereali per 45 giorni. Una famiglia è composta in media da 7 persone.
- La popolazione apprezza "il lavoro-contro soldi" più del "lavoro-contro-cibo". Lanceremo l'operazione per 31 359 famiglie. Ogni famiglia riceverà 1000 Frs CFA ovvero 1,52 € per 90 giorni. Ogni villaggio inizierà dei lavori di interesse comune (confezioni di mattoni, sistemazione di strade, ponti, giornate di pulizia, realizzazione di opere anti-erosione...)
- 99 villaggi riceveranno dei buoni dal valore di 300 000 Frs CFA ovvero 457,35 € per acquistare delle sementi.
- Delle azioni specifiche saranno intraprese per il nutrimento dei bambini malnutriti e delle donne incinta o che allattano.
- Tutte le azioni saranno seguite dai volontari dei Comitati di solidarietà e sviluppo delle

parrocchie (CSD). Sono 22 i CSD presenti nel paese. Questi membri provengono dalla comunità cristiana e musulmana. Una cifra di 250 000 Frs CFA ovvero 371,12 € sarà data ad ogni CSD per rinforzare le loro capacità di accompagnamento e per la loro formazione che sarà effettuata da degli esperti in materia di aiuto d'urgenza.

La CADEV lavora sempre con i servizi tecnici dello stato a livello nazionale e regionale e con gli Organismi Non Governativi (ONG) in particolare con CRS/Niger (Catholic Relief Service) che è in un certa maniera l'equivalente della CARITAS ITALIANA. La CADEV lavora anche con gli organismi delle Nazioni Unite come il PAM (Programme Alimentaire Mondiale) et l'UNICEF.

Questo piano di azione della Chiesa Cattolica è stato stabilito dalle due diocesi del Niger (Maradi et Niamey) sotto la responsabilità dei vescovi e incomincerà il 1 maggio 2010 e terminerà il 31 dicembre 2010.

Se desiderate associarvi al nostro piano d'azione come ne avete l'abitudine quando il Niger è in difficoltà, potete fare la vostra offerta sui seguenti conti:

- **In Francia :** Mission Catholique de Niamey chez la Banque Postale Centre de Dijon 21 900 Dijon Cedex (France) FR 4920041 01004 0267940C025 79 **Code Swift :** PSSTFRPPDIJ
- **In Niger :** Mission Catholique « Programme Aide d'Urgence » cpte BIA NIAMEY N° : H 0040 01001 251 10401602-59 chez Banque Internationale pour l'Afrique-Niger BIA Agence de Niamey **Code Swift :** BIANNENIXXX

Sperando una benevola attenzione sarà riservata al nostro appello, vogliate credere, miei cari amici del Niger, ai nostri sentimenti di più profonda gratitudine.

† **Michel Cartatéguy**
Archevêque de Niamey